



**CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE ABRUZZO
A VALERE SUI FONDI FSC 2014/2020
PATTO PER IL SUD - ABRUZZO
Codice Intervento**

Linee di Indirizzo per l'Avviso pubblico

***“Masterplan – Patto per il Sud Regione Abruzzo. Aiuti straordinari zootecnici area sisma 2016/2017. Finanziamento aziende zootecniche che non hanno ricevuto l'aiuto previsto dal DM 940 del 01/03/2017. Assegnazione risorse Fondo Sviluppo e Coesione – Anticipazioni 2021-2027 esiti verifiche ai sensi della Delibera CIPESS 79/2021, punto 1.5. (CUP: C99J21022040006).*”**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE e BIODIVERSITA' AGRARIA – DPD019
UFFICIO Sostegno al settore zootecnico**

PREMESSA

La Regione Abruzzo, per la sua caratterizzazione montana e la sua vocazione alla tutela dell'ambiente, non può prescindere dall'importanza del settore zootecnico che, fra l'altro, contribuisce in maniera decisiva ad evitare l'ulteriore spopolamento delle aree interne, mantenere l'occupazione, sostenere l'indotto, assicurare la produzione di alta qualità e rafforzare le politiche di difesa e di valorizzazione del territorio regionale.

Gli eventi tellurici che si sono susseguiti negli ultimi tempi, ed in particolare il sisma degli anni 2016 e 2017, hanno danneggiato pesantemente le aziende zootecniche di tutto il territorio, con conseguenti rilevanti danni strutturali ed economici al settore.

Per fronteggiare la straordinaria situazione verificatasi, ed individuare aiuti di rilancio dell'economia rivolti agli allevatori zootecnici, sono stati stanziati ed erogati aiuti alle aziende zootecniche colpite dal sisma, sulla base di normative comunitarie e nazionali. Tutto il pacchetto di aiuti si è concluso il 30/09/2018 per la scadenza dei termini fissati dalla normativa in questione e, all'esito dell'esaurimento dei fondi, risultano al portale SIAN/ n. 1.223 domande di aiuto pervenute dalle aziende abruzzesi per un importo complessivo erogato di € 7. 820.190,00.

Sono rimasti esclusi dagli aiuti, prioritariamente per problematiche riconducibili a mancanza di fondi e/o ad una istruttoria parziale/incompleta nei termini di legge, da parte di AGEA, n. 77 beneficiari, per un importo complessivo non finanziato pari ad € 1.077.805,930.

Si è reso quindi necessario reperire risorse aggiuntive per finanziare le domande di aiuto rimaste inevase e sanare una situazione di disparità di trattamento tra operatori economici dello stesso territorio che, pur essendosi venuti a trovare tutti nella medesima situazione di sofferenza e criticità, hanno poi fruito di un trattamento giuridico-economico differenziato.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Regolamento. (UE) n.1613/2016 art.1 della Commissione dell'8 settembre 2016, che ha stabilito un aiuto eccezionale di adattamento per i produttori di latte e gli allevatori di altri settori zootecnici;

- Decreto Ministeriale n. 940 del 1° marzo 2017, con il quale sono state stabilite le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie previste dal regolamento delegato (UE) 2016/1613. Con tale decreto è stata prevista, nella PARTE II (artt. 5-8), una misura unitaria di aiuti straordinari in favore delle aziende zootecniche presenti nei crateri dei comuni colpiti dal sisma del 2016 e del 2017 che, in considerazione della particolare situazione generatasi sul territorio dell'Italia centrale, ha visto il coinvolgimento di ben 4 Regioni, tutte colpite da un doppio sisma in pochi mesi (Marche, Lazio, Abruzzo ed Umbria). Proprio per la eccezionalità dell'evento, gli aiuti concessi hanno riguardato l'insieme del settore zootecnico, essendo riferiti sia al sostegno agli allevamenti bovini e bufalini, sia al sostegno agli allevamenti ovi caprini, sia al sostegno agli allevamenti suinicoli, essendosi altresì previsto un aiuto anche per gli allevatori di equidi

- Circolare AGEA prot n. 19393 del 3 marzo 2017 ed Istruzioni Operative n. 9 del 6 marzo 2017, con le quali sono stati fissati gli aiuti erogabili a livello nazionale, i criteri di erogazione, i termini di presentazione delle istanze;

- Decreto Ministeriale n. 1031 del 16 febbraio 2018, recante “ *Modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse non ancora utilizzate nel quadro dell'applicazione del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 1° marzo 2017 n. 940*”, che ha stabilito che “ le risorse non ancora erogate nel quadro dell'applicazione dell'articolo 7 dello stesso decreto sono distribuite, entro il 30 settembre 2018, alle aziende che hanno presentato domanda per l'accesso alle stesse misure, sulla base degli esiti istruttori e del numero di capi ammissibili alla concessione degli aiuti”.

- Nota Segreteria PIUE, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 05/05/2017, nella quale si ritiene che i soggetti con codice ASL attivo, ricadente fuori dal cosiddetto cratere, possano essere considerati beneficiari degli aiuti, fermo restando che l'ammissibilità dei singoli capi a premio debba essere limitata a quelli presenti nell'areale del sisma alla data del 31/07/2016, presenza che dovrà essere documentata dalla Banca Dati Nazionale;
- Nota AGEA Orpum 42550 del 18 maggio 2018, con la quale il Direttore dell'Ufficio Monocratico di AGEA disponeva la riapertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto in favore delle aziende che, sebbene avessero l'allevamento al di fuori del cratere del sisma, operassero nelle attività di pascolamento presso un pascolo ubicato all'interno del Cratere del Sisma.
- I regolamenti (UE):
 - a. n. 1408/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, che stabilisce, tra l'altro, l'esenzione dell'obbligo di notifica di cui all'art.108, paragrafo 3 del trattato;
 - b. n. 316/2019 di modifica del Reg. (Ue) n. 1408/2013, che ha elevato l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un'impresa unica: tale aiuto non può superare 20 000 EURO nell'arco di tre esercizi finanziari.
 - c. n. 2472/2022 – art. 37 “Aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo”, che precisa che i regimi di aiuto intesi a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo
- Deliberazione CIPESS n.2/2021 del 29 aprile 2021 recante “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione”, che definisce un quadro regolatorio unitario relativo ai PSC in termini di: coordinamento ed armonizzazione delle norme previgenti, istituzione dell'Autorità responsabile del Piano, istituzione o aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, contenuti delle sezioni ordinarie e speciali, aree tematiche di riferimento, nonché adozione del Sistema di gestione e controllo;
- Deliberazione CIPESS 79/21 del 29 dicembre 2021, pubblicata sulla GU del 26 marzo 2022, “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 - assegnazione risorse per interventi covid 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” che stabilisce, ai sensi del punto 1.5, che per gli interventi delle categorie “Aiuti” e “Servizi e forniture”; con tale delibera è stato assegnato alla Regione Abruzzo l'importo di € 1.077.805,930, da destinare ad “aiuti straordinari zootecnici area sisma 2016/2017- Finanziamento aziende zootecniche che non hanno ricevuto l'aiuto previsto dal DM 940 del 1 marzo 2017 per errori nella compilazione delle istanze compilate sul portale AGEA/SIAN”. - CUP C99J21022040006 -;
- Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Decreto MIPAAF N 5591 del 19 maggio 2020, che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti “de minimis”, concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.
- Delibera di Giunta regionale 291 del 16 giugno 2022, avente per oggetto “Del. CIPESS 79/2021 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027- assegnazione risorse per interventi covid 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di

immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027).”. Presa d’atto e definizione disposizioni attuative;

- nota Agenzia per la Coesione Territoriale n. 04790 del 23 febbraio 2023, riferita all’assegnazione risorse Fondo Sviluppo e Coesione – Anticipazioni 2021-2017- Esiti verifiche ai sensi della delibera CIPESS 79/2021, punto 1.5 –, con la quale sono stati comunicati come coerenti con la natura del Fondo Sviluppo e Coesione, l’intervento di Finanziamento aziende zootecniche che non hanno ricevuto l’aiuto previsto dal DM 940 del 1 marzo 2017 per errori nella compilazione delle istanze compilate sul portale AGEA/SIAN” CUP C99J21022040006.

- la D.G.R. n. 632 dell’11 ottobre 2021 recante “Attuazione Accordo Presidente della Regione Abruzzo e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale del 16 luglio 2020. Riprogrammazione delle risorse FSC 2014-2020 ex art. 44, comma 7, del Decreto Crescita per Interventi a sostegno della filiera agroalimentare di contrasto all’emergenza Covid”, con la quale, tra l’altro, la Giunta regionale d’Abruzzo:

- a. dispone l’attuazione degli interventi che costituiscono la macro area denominata “Interventi a sostegno della filiera agroalimentare di contrasto all’emergenza Covid”, contemplati nella nota del Presidente della Regione Abruzzo Prot. n. RA/0370259/21 del 17.09.2021 nell’ambito della proposta di riprogrammazione delle economie FSC ex art. 44, comma 7, DL Crescita come da informativa al CIPESS del 15.12.2020;
- b. individua il Dipartimento Agricoltura DPD, ovvero un Servizio interno ad esso, quale struttura regionale con funzioni di “Centro di Responsabilità”, su cui ricadono i successivi adempimenti gestionali di natura amministrativa-finanziaria-contabile occorrenti a dare esecuzione agli interventi riprogrammati;
- c. dispone il richiamo, negli atti connessi alla realizzazione degli interventi da attuare, delle regole della programmazione FSC 2014-2020, delle disposizioni contenute nel Si.Ge.Co., della manualistica vigente e ss.mm. e ii. nonché dell’attuazione degli interventi nel rispetto delle regole di gestione del fondo FSC, ivi compreso il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo;
- d. evidenzia il fatto che, essendo le economie riprogrammate di che trattasi, maturate a valere sull’assegnazione di risorse di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016, le stesse sono da considerarsi soggette al rispetto di tutte le regole della programmazione FSC 2014-2020, ivi compresi gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione delle risorse secondo quanto disposto dal Si.Ge.Co. e dalla manualistica vigente e ss.mm. e ii;

2. AZIENDE NON LIQUIDATE Aiuti Straordinari Area Sisma 2016-2017”

Le motivazioni che hanno determinato il non finanziamento delle istanze pervenute ad AGEA, per un totale di 77 domande (risultanti dalla documentazione trasmessa dall’AGEA in data 22/01/2019 alla segreteria del Dipartimento Agricoltura, per un importo complessivo di € 1.077.805,93), sono da ricondurre a tre tipologie:

- a. Problemi di IBAN o situazioni di successione in attesa di perfezionamento: € 178.756,10.
- b. Domande con documentazione insufficiente attestante il danno sismico alle strutture zootecniche, tipo AEDES, FAST, o altra documentazione probante: € 265.286,21
- c. Domande relative ai pascoli, inserite nel secondo quadrimestre del 2018, senza i previsti riscontri: € 633.763,62.

3. FABBISOGNO FINANZIARIO:

L’importo di € 1.077.805,930 trova la necessaria copertura finanziaria, a livello regionale, nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025:

- capitolo di Entrata unico 44900.1 denominato “Programmazione FSC 2021-2027 Assegnazioni Statali Delibera Cipess 79/2021”
- capitolo di spesa 12914.1 “Programmazione FSC 2021-2027 Assegnazioni Statali Delibera Cipess 79/2021. Aiuti straordinari Zootecnici area SISMA 2016-2017.

4. REGIME DI AIUTI:

Gli interventi saranno erogati attraverso l’istituzione del regime di aiuti “de minimis”, conformemente alle disposizioni della normativa vigente con un importo complessivo degli aiuti “de minimis”, in ambito agricolo, non superiore a 25.000,00 euro nell’arco dei tre esercizi finanziari, ai sensi dei Regg. UE n.1408/2013 e n.316/2019 e del Decreto MIPAAF n. 5591 del 19 maggio 2020.

5. ORGANISMO ATTUATORE

Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura- Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità agraria.

Direttore: Dott.ssa Elena Sico

Dirigente: Dr. Carlo Maggitti

Funzionario responsabile con incarico di P.O.: Dott.ssa Lea Odoardi

Funzionario Agronomo: Dr. Valerio Colasante

6. BENEFICIARI

Possono usufruire dell’aiuto:

- a. Titolari di aziende zootecniche, singole od associate, ubicate nelle zone colpite dagli eventi sismici 2016 e del gennaio 2017, che abbiano già presentato domanda di aiuto ai sensi del DM 940 del 01/03/2017 all’AGEA entro il 31/08/2018, attraverso il portale SIAN, e non siano state finanziate per carenza di fondi e/o per vizi procedurali dovuti a problemi di caricamento della documentazione sul portale SIAN;
- b. Siano in possesso di tutti i requisiti richiesti dal citato Decreto Ministeriale n.940 del 1 marzo 2017 e dalle circolari AGEA prot n. 19393 del 3 marzo 2017 e connesse Istruzioni Operative n. 9 del 6 marzo 2017;
- c. Abbiano regolarmente iscritto i capi in BDN alla data 31 luglio 2016.

7. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati presentano apposita domanda, secondo il modello che sarà allegato alle determinazioni dirigenziali di esecuzione delle presenti Linee di Indirizzo, da far pervenire direttamente dai beneficiari al Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo, Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità agraria, alle seguente pec: dpd019@pec.regione.abruzzo.it, allegando la seguente documentazione di base (oltre a quella che sarà eventualmente richiesta, in aggiunta, con le determinazioni dirigenziali di attuazione):

1. Domanda di aiuto come da fac simile :

- a. Documentazione già inviata ad AGEA contestualmente alla domanda d’aiuto;
- b. Schede AEDES, FAST, provvedimento del Comune, perizia giurata che certifichi danni alle strutture zootecniche conseguenti del SISMA 2016-2017;
- c. In caso di anomalia riferita al decesso del titolare, o ad anomalie IBAN:
 - Certificato di morte del titolare
 - Dichiarazione sostitutiva di subentro aziendale
 - Dichiarazione eredi e delega riscossione
 - Codice IBAN dove ricevere l’accredito dell’aiuto ammesso

- d. In caso ad anomalie riferite ai pascoli in area cratere sismico 2016: documentazione attestante l'effettivo pascolamento nell'area cratere nel periodo di riferimento 2016 (Registro Pascolo 2016 con codice pascolo o Certificazione di monticazione e demonticazione per gli animali portati al pascolo).

I termini di scadenza per la presentazione delle domande sono fissati al 15 settembre 2023.

8. DETERMINANZIONE DELL'AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione diretta in osservanza delle condizioni previste dei richiamati regolamenti (Ue) n.1408/2013 e n. 2019/316 e del Decreto Mipaaf del 19 maggio 2020 L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una impresa unica non può superare € 25.000,00 nell'arco dei tre esercizi finanziari: periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e l'anno precedente)

L'entità dell'aiuto per le aziende zootecniche interessate nel presente avviso, è determinato secondo le procedure stabilite dal Decreto n 940/2017 e dal decreto n 1031 del 16 febbraio 2018, di seguito riepilogati:

<i>Specie allevata</i>	<i>Importo Unitario/capo</i>
<i>Bovini e bufalini di età superiore a 12 mesi presenti in azienda al 31 luglio 2016</i>	<i>€ 433,29</i>
<i>Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi presenti in azienda al 31 luglio 2016</i>	<i>€ 65,5</i>
<i>Suini pari alla consistenza media rilevata nel periodo 1-31 luglio 2016</i>	<i>€ 11,25</i>
<i>Equidi di età superiore a 12 mesi presenti in azienda al 31 luglio 2016</i>	<i>€ 100,00</i>

9. PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

- Gli atti dirigenziali di impegno di spesa, nonché la liquidazione e di erogazione del contributo pubblico ai beneficiari si perfezionano e diventano esigibili dopo le necessarie verifiche istruttorie della competente struttura regionale;
- Le attività e le spese sostenute saranno rendicontate in maniera analitica secondo le regole della programmazione FSC 2014-2020, compresi gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione delle risorse secondo quanto disposto dal Si.Ge.Co e dalla manualistica vigente e ss.mm. e ii.

10. MODALITA' D'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

11. OBBLIGHI E LIMITAZIONI

L'aiuto è limitato alle sole imprese attive nella produzione primaria contemplate nel paragrafo 2 ed in regola, all'epoca dei fatti, con le vigenti normative in materia di identificazione e registrazione dei capi;

Il controllo del massimale de minimis, avverrà attraverso l'istituzione del catalogo nel Registro Nazionale Aiuti, istituito all'interno del SIAN, con codifica SIAN CAR.

E' fatto divieto ai Soggetti Beneficiari di ricevere contributi previsti dal presente decreto nel caso in cui abbiano ricevuto o ricevano sovvenzioni, per le medesime finalità, da fonti unionali, ove non sovrapponibili, in contrasto o non compatibili.

12. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVI ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 14 MARZO 2013 N. 33 E S.M I

Il presente provvedimento è soggetto agli oneri della pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente", sezione "Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici", sottosezione "Criteri e Modalità", in osservanza degli Artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., nonché sul portale web www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

I dati personali contenuti nel presente provvedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati n. 679/2016 e di cui al Disciplinare approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 41 del 3 febbraio 2021.